



COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI

Provincia di Nuoro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 5 del 25-01-24

Oggetto: AUTORIZZAZIONI ALL'INTRODUZIONE AL PASCOLO DI BESTIAME NEI TERRENI COMUNALI GRAVATI DA USO CIVICO. ATTI DI INDIRIZZO

L'anno **DUEMILAVENTIQUATTRO**, addì **VENTICINQUE** del mese di **GENNAIO**, alle ore **13:35**, si è riunita la Giunta Comunale nella solita sala delle Adunanze.

SEONI ALESSIO	SINDACO	P
STAFFA GIANFRANCO	VICESINDACO	P
LEPORI MARCELLA	ASSESSORE	C
LOI ANTONELLO	ASSESSORE	C
SEONI ROSANNA	ASSESSORE	A

P = presente; A = assente; C = collegamento remoto

Totale presenti n. 4 Totale assenti n. 1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza **Seoni Alessio** nella sua qualità di **Sindaco**.

Partecipa il **Segretario Comunale Dott.Ssa Muceli Patrizia**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che con il Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale del Comune di Villagrande Strisaili in videoconferenza, approvato con deliberazione n. 24 adottata dalla Giunta Municipale nella seduta del 21/04/2022, si disciplina lo svolgimento, in modalità telematica ed in collegamento in videoconferenza delle riunioni della Giunta Comunale di Villagrande Strisaili;

Dato Atto che il Sindaco e il Vicesindaco si trovano presso la sede municipale e che, pertanto, la stessa è considerata luogo di riunione della seduta odierna;

Rilevato che:

- l'Assessore Lepori Marcella partecipa alla seduta in collegamento telematico dalla propria abitazione in Villagrande Strisaili;
- l'Assessore Loi Antonello partecipa alla seduta in collegamento telematico dalla sede di lavoro a Lanusei;

Vista la Legge 16 giugno 1927, n. 1766, riguardante il riordinamento degli usi civici;

Visto il Decreto del Commissario Regionale per gli Usi civici n. 306 del 16.12.1945 con il quale vengono dichiarati gli usi civici nel comune di Villagrande Strisaili;

Vista la Legge Regionale del 14.03.1994 n. 12, "Norme in materia di usi civici. Modifica della Legge regionale 07.01.1977, n. 1, concernente l'organizzazione amministrativa della Regione Sarda";

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 20.10.2003 avente ad oggetto: "Approvazione progetto definitivo del Piano di Valorizzazione delle terre civiche in ottemperanza di quanto disposto dall'art. 8 della L.R. 14.03.1994" n. 12;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 131 del 22.06.2004 con il quale viene approvato il Piano di Valorizzazione delle terre civiche;

Visto il Regolamento d'uso delle terre civiche approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 04.11.2013, modificato con Delibera del C.C. n. 33 del 05/12/2016 e Delibera del C.C. n. 11 del 15/05/2017 e adottato con la Determinazione del Direttore del Servizio Territoriale dell'Ogliastra – ARGEA prot. n. 4501 del 23/06/2017, e in particolare gli art. dal n.11 al n. 16 che disciplinano la concessione dei terreni per pascolo;

Considerato che le aree oggetto di concessione sono quelle appositamente individuate nel Piano di Valorizzazione delle terre civiche destinate a pascolo oltre a quelle facenti parte delle lottizzazioni comunali relativi alle decime -ex enfiteusi di "*Perdas Latinas*" e "*Su Settili*";

Preso Atto che una parte consistente dei terreni concessi a pascolo all'interno del poligono militare del Salto di Quirra sono stati sottoposti a sequestro e viene consentita la ripresa delle attività militari ma vietate quelle civili compresa l'attività di allevamento con l'ordinanza n. 2 del 17.10.2011 del Comandante dell'Aeronautica Militare acquisita al protocollo n. 8260 in data 19.10.2011 avente ad oggetto "*Interdizione di accesso all'area terrestre del Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di "Salto di Quirra"*" è stato ordinato l'allontanamento degli allevatori e degli agricoltori attualmente presenti nel sedime militare, nonché il divieto di accedere e transitare all'interno dell'area terrestre del Poligono Sperimentale e di Addestramento Interforze di "Salto di Quirra" di qualunque soggetto civile non debitamente e preventivamente autorizzato dal Comando;

Preso Atto che sulla base delle superfici agricole utili (S.A.U.) censite da AGEA per l'attribuzione delle misure di sostegno nell'ambito della PAC, tali superfici sono soggette a variazioni nella definizione delle superfici nette pascolabili e in definitiva si è giunti al limite delle superfici comunali disponibili al pascolo;

Vista la richiesta di aiuto ed intervento per le imprese agricole, presentata da COOPAGRI NUORO, al prot.n. 7883 del 09/11/2022, con la quale, in considerazione del difficile contesto economico che il settore agricolo, già fortemente provato dalla crisi post pandemica, sta vivendo, che in fase di calcolo del rapporto UBA/Sau, al fine del rilascio delle concessioni pascolo, sia applicata una tolleranza compresa meglio quantificata in richiesta, in difetto sul calcolo del carico di bestiame calcolato dalle aziende;

Vista la analoga richiesta di intervento per le imprese agricole, presentata da COLDIRETTI NUORO OGLIASTRA, al prot.n. 9126 del 30/11/2022, sempre giustificata dal conteso economico e dai rincari delle materie prime e dell'energia;

Ritenuto, in accoglimento delle suddette istanze, applicata una tolleranza compresa del 20% in difetto sul calcolo del carico di bestiame calcolato dalle aziende;

Attesa la necessità di:

- stabilire che le aree oggetto di concessione siano quelle appositamente individuate nel Piano di Valorizzazione delle terre civiche destinate a pascolo oltre a quelle facenti parte delle lottizzazioni comunali relativi alle decime -ex enfiteusi di “Perdas Latinas” e “Su Settili”;
- stabilire che le concessioni al pascolo, per poter soddisfare le richieste dei cittadini aventi diritto, verranno rilasciate sulla base del numero di capi posseduti (riscontrati tramite registro aziendale aggiornato e/o registro della B.D.N) e, di conseguenza delle Unità Bovini Adulti (U.B.A.) che identificano la reale esigenza del terreno necessario per l’esercizio del pascolo;
- assegnare la superficie per i capi ovi-caprini in ragione di max 2 Ha per U.B.A., mentre per i capi bovini assegnare max 1 Ha per U.B.A.;
- fissare, oltre al parametro delle U.B.A., i limiti di superficie massima concedibile (al netto dei terreni concessi relativi alle decime -ex enfiteusi “Perdas Latinas” e “Su Settili”) così come di seguito riportato:
 - per gli I.A.P (Imprenditori Agricoli Principali) verranno concessi max 150 ha di S.A.U.;
 - per chi (nello stesso nucleo familiare) ha il coniuge o “altro familiare” Dipendente nell’Agenzia Forestas verranno concessi max 60 ha di S.A.U.;
 - per chi esercita altra attività verranno concessi max 60 ha di S.A.U.;
 - per i Primi insediamenti in agricoltura in qualità di Imprenditori Agricoli Principali verranno concessi max 40 ha di S.A.U. ;
 - per i pensionati verranno concessi max 60 ha di S.A.U. ;
 - all’interno dello stesso nucleo familiare non si potrà superare il tetto max di 150 ha di S.A.U.;
- effettuare delle riduzioni qualora le U.B.A. possedute siano inferiori agli ettari richiesti o assegnati precedentemente e qualora la superficie disponibile non sia sufficiente a soddisfare tutte le richieste;
- in caso di rilevamento azienda per cessata attività, per collocamento in pensione e/o causa di morte o altri comprovati motivi ostativi siano assegnati i terreni precedentemente concessi ai richiedenti in base alle U.B.A. acquisite;
- Al calcolo delle UBA per il rinnovo delle concessioni sia applicata una tolleranza del 20% in difetto sul calcolo del carico di bestiame conteggiato alle aziende ;
- le tariffe del corrispettivo annuo siano quelle stabilite con Delibera n.106 del 28/12/2022, quantificate come segue:
 - € 3,00 per ogni capo bovino;
 - € 1,30 per ogni capo caprino o ovino;
 - € 1,00 per ogni ettaro concesso;
- in ogni caso la quota minima da corrispondere ad autorizzazione sia fissata in € 70,00.
- non vengano prese in considerazione le variazioni di residenza presentate dai richiedenti a far data dal 01/01/2021, fatti salvi i casi di passaggi aziendali;
- non vengano prese in considerazione le richieste tendenti ad ottenere aumenti di superfici causa la mancata disponibilità di superfici autorizzabili di terreno, mentre per quanto riguarda le nuove richieste verranno prese in considerazione in funzione delle superfici che dovessero rendersi disponibili a seguito della nuova ricognizione;
- coloro i quali faranno una nuova richiesta di introduzione al pascolo nelle terre civiche dovranno consegnare i modelli 4 in ingresso riguardanti l'annata 2023/2024. Gli uffici comunali provvederanno a una corretta analisi dei modelli consegnati, mediante monitoraggio tra codici aziendali ricadenti nello stesso comune e fuori dal comune, in modo tale da equiparare il trasferimento del bestiame allo spostamento delle terre civiche.
- In caso di cessione di bestiame sia reso possibile durante l’anno effettuare modifiche ad autorizzazioni già rilasciate.
- nelle autorizzazioni che saranno rilasciate dovrà essere riportata la seguente dicitura: Si raccomandano i CAA ad eseguire il riallineamento al GIS grafico in base alla superficie lorda assegnata (comprese le tare).
- Coloro i quali presenteranno nuova richiesta oppure richiesta di rinnovo dell’autorizzazione che implichi delle cessioni (al netto dei terreni concessi relativi alle decime -ex enfiteusi “Perdas Latinas”

e “Su Settili”) dovranno consegnare i modelli 4 in ingresso riguardanti l'annata 2023/2024. Gli uffici comunali provvederanno a una corretta analisi dei modelli consegnati, mediante monitoraggio tra codici aziendali ricadenti nello stesso comune in modo tale da equiparare il trasferimento del bestiame allo spostamento delle terre civiche.

- Nei casi di cui sopra saranno effettuate delle decurtazioni percentuali come di seguito esplicitato:
 - nessuna decurtazione della quota ceduta per le aziende che antecedentemente alla cessione possiedono (al netto dei terreni concessi relativi alle decine -ex enfiteusi “Perdas Latinas” e “Su Settili”) una SAU minore o uguale a 30, nessuna decurtazione in caso di cessioni ad azienda condotta da giovane agricoltore che effettua richiesta per la prima volta, o in caso di cessioni per causa morte o grave infortunio ;
 - decurtazione pari al 5% della quota ceduta per le aziende che antecedentemente alla cessione possiedono (al netto dei terreni concessi relativi alle decine -ex enfiteusi “PerdasLatinas” e “Su Settili”) una SAU maggiore di 30 e minore di 70 ;
 - decurtazione pari al 10% della quota ceduta per le aziende che antecedentemente alla cessione possiedono (al netto dei terreni concessi relativi alle decine -ex enfiteusi “Perdas Latinas” e “Su Settili”)una SAU maggiore o uguale a 70 ;
 - qualora nel corso dell'anno pervengano richieste mirate ad avviare nuove attività agricole, e sia appurata la sopravvenienza di nuove superfici rispetto a quelle originariamente concesse, le eventuali nuove autorizzazioni verranno rilasciate con i medesimi criteri di cui sopra;
 - la Giunta Comunale, qualora successivamente si presentasse la necessità di casi riguardanti problematiche particolari, si riserva la facoltà di implementare o modificare i criteri sopra esposti, adottando ulteriori atti deliberativi;
 - vengano adottati i predetti criteri, per il rilascio delle autorizzazioni per l'introduzione al pascolo di bestiame nei terreni Comunali gravati da uso civico per l'anno 2024;
 - si demandi al Responsabile dell'Area Tecnica l'adozione degli atti susseguenti al presente provvedimento.

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Vistala L 241/90;

Vistolo statuto comunale;

Visto il regolamento di organizzazione;

Visto l'organigramma organizzativo;

Tutto ciò premesso e considerato

Acquisiti i pareri di regolarità;

Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- le aree oggetto di concessione siano quelle appositamente individuate nel Piano di Valorizzazione delle terre civiche destinate a pascolo oltre a quelle facenti parte delle lottizzazioni comunali relativi alle decine -ex enfiteusi di “*Perdas Latinas*” e “*Su Settili*”.
- le concessioni al pascolo, per poter soddisfare le richieste dei cittadini aventi diritto, vengano rilasciate sulla base del numero di capi posseduti (riscontrati tramite registro aziendale aggiornato e/o registro della B.D.N) e, di conseguenza, delle Unità Bovine Adulti (U.B.A.) che identificano la reale esigenza del terreno necessario per l'esercizio del pascolo.
- per i capi ovi-caprini la superficie venga assegnata in ragione di massimo 2 Ha per U.B.A. mentre per i capi bovini venga assegnato massimo 1 Ha per U.B.A..
- oltre al parametro delle U.B.A. vengano fissati dei limiti di superficie massima concedibile (al netto dei terreni concessi relativi alle decine -ex enfiteusi “Perdas Latinas” e “Su Settili”)così come di seguito riportato:
 - per gli I.A.P (Imprenditori Agricoli Principali) vengano concessi max 150 ha di S.A.U.;
 - per chi (nello stesso nucleo familiare) ha il coniuge o “altro familiare” Dipendente nell'Agenzia Forestas vengano concessi max 60 ha di S.A.U.;
 - per chi esercita altra attività vengano concessi max 60 ha di S.A.U.;

- per i Primi insediamenti in agricoltura in qualità di Imprenditori Agricoli Principali vengano concessi max 40 ha di S.A.U. ;
 - per i pensionati vengano concessi max 60 ha di S.A.U. ;
 - all'interno dello stesso nucleo familiare non si possa superare il tetto max di 150 ha di S.A.U.;
- vengano effettuate delle riduzioni qualora le U.B.A. possedute siano inferiori agli ettari richiesti o assegnati precedentemente e qualora la superficie disponibile risulti insufficiente a soddisfare tutte le richieste.
 - in caso di rilevamento azienda per cessata attività, per collocamento in pensione e/o causa di morte o altri comprovati motivi ostativi siano assegnati i terreni precedentemente concessi ai richiedenti in base alle U.B.A. acquisite.
 - al calcolo delle UBA per il rinnovo delle concessioni sia applicata una tolleranza del 20% in difetto sul calcolo del carico di bestiame conteggiato alle aziende.
 - le tariffe del corrispettivo annuo sono quelle stabilite con Deliberazione n. 106 del 28/12/2022, confermate come segue:
 - € 3,00 per ogni capo bovino;
 - € 1,30 per ogni capo caprino o ovino;
 - € 1,00 per ogni ettaro concesso;
 - in ogni caso la quota minima da corrispondere ad autorizzazione è fissata in € 70,00.
 - on vengano prese in considerazione le variazioni di residenza presentate dai richiedenti a far data dal 01/01/2021, fatti salvi i casi di passaggi aziendali;
 - non vengano prese in considerazione le richieste tendenti ad ottenere aumenti di superfici causa la mancata disponibilità di superfici autorizzabili di terreno, mentre per quanto riguarda le nuove richieste verranno prese in considerazione in funzione delle superfici che dovessero rendersi disponibili a seguito della nuova ricognizione.
 - coloro i quali faranno una nuova richiesta di introduzione al pascolo nelle terre civiche dovranno consegnare i modelli 4 in ingresso riguardanti l'annata 2023/2024. Gli uffici comunali provvederanno a una corretta analisi dei modelli consegnati, mediante monitoraggio tra codici aziendali ricadenti nello stesso comune e fuori dal comune, in modo tale da equiparare il trasferimento del bestiame allo spostamento delle terre civiche.
 - in caso di cessione di bestiame sia reso possibile durante l'anno effettuare modifiche ad autorizzazioni già rilasciate.
 - nelle autorizzazioni che saranno rilasciate dovrà essere riportata la seguente dicitura: Si raccomandano i CAA ad eseguire il riallineamento al GIS grafico in base alla superficie lorda assegnata (comprese le tare).
 - coloro i quali presenteranno nuova richiesta oppure richiesta di rinnovo dell'autorizzazione che implichi delle cessioni (al netto dei terreni concessi relativi alle decine -ex enfiteusi "Perdas Latinas" e "Su Settili") dovranno consegnare i modelli 4 in ingresso riguardanti l'annata 2023/2024. Gli uffici comunali provvederanno a una corretta analisi dei modelli consegnati, mediante monitoraggio tra codici aziendali ricadenti nello stesso comune in modo tale da equiparare il trasferimento del bestiame allo spostamento delle terre civiche.
 - nei casi di cui sopra saranno effettuate delle decurtazioni percentuali come di seguito esplicitato:
 - nessuna decurtazione della quota ceduta per le aziende che antecedentemente alla cessione possiedono (al netto dei terreni concessi relativi alle decine -ex enfiteusi "Perdas Latinas" e "Su Settili") una SAU minore o uguale a 30, nessuna decurtazione, in caso di cessioni ad azienda condotta da giovane agricoltore che effettua richiesta per la prima volta, o in caso di cessioni per causa morte o grave infortunio ;
 - decurtazione pari al 5% della quota ceduta per le aziende che antecedentemente alla cessione possiedono (al netto dei terreni concessi relativi alle decine -ex enfiteusi "Perdas Latinas" e "Su Settili") una SAU maggiore di 30 e minore di 70 ;
 - decurtazione pari al 10% della quota ceduta per le aziende che antecedentemente alla cessione possiedono (al netto dei terreni concessi relativi alle decine -ex enfiteusi "Perdas Latinas" e "Su Settili") una SAU maggiore o uguale a 70 SAU;

- qualora nel corso dell'anno pervengano richieste mirate ad avviare nuove attività agricole, e sia appurata la sopravvenienza di nuove superfici rispetto a quelle originariamente concesse, le eventuali nuove autorizzazioni verranno rilasciate con i medesimi criteri di cui sopra;

La Giunta Comunale, qualora successivamente si presentasse la necessità di casi riguardanti problematiche particolari, si riserva la facoltà di implementare o modificare i criteri sopra esposti, adottando ulteriori atti deliberativi.

Vengano adottati i predetti criteri, per il rilascio delle autorizzazioni per l'introduzione al pascolo di bestiame nei terreni Comunali gravati da uso civico per l'anno 2024.

Si dimanda al Responsabile dell'Area Tecnica l'adozione degli atti susseguenti al presente provvedimento.

Inoltre, con separata votazione unanime

DELIBERA

Di Dichiarare la presente Deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;



COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI

Oggetto proposta di delibera:

AUTORIZZAZIONI ALL'INTRODUZIONE AL PASCOLO DI BESTIAME NEI TERRENI COMUNALI GRAVATI DA USO CIVICO. ATTI DI INDIRIZZO

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica.

Villagrande Strisaili, 02.11.2023

IL RESPONSABILE

Alessio SEONI

Parere ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Si esprime parere **FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile.

Villagrande Strisaili, 02.11.2023

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

dott.ssa Rita LA TOSA



COMUNE DI VILLAGRANDE STRISAILI

DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. 5 del 25/01/2024

OGGETTO:

**AUTORIZZAZIONI ALL'INTRODUZIONE AL PASCOLO DI BESTIAME NEI TERRENI COMUNALI
GRAVATI DA USO CIVICO. ATTI DI INDIRIZZO**

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**FIRMATO
IL SINDACO
SEONI ALESSIO**

**FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA MUCELI PATRIZIA**

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).